



COMUNE DI PASPARDO

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO 2015 - 2017

INDICATORI UTILI ALLA STESURA DEL BILANCIO

Il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015 dal D.M. 13-05-2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 maggio 2015, n. 115.

Nel 2015 è entrato in vigore per tutti gli Enti il nuovo sistema contabile previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014. La sua applicazione sarà graduale, infatti nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto saranno duplici:

- i "vecchi" schemi (secondo il Dpr 194/1996), avranno la funzione autorizzatoria;
- i "nuovi" schemi, a soli fini conoscitivi, che non devono essere approvati dal Consiglio Comunale, ma solo presone atto per conoscenza.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente fino al 2014, si è provveduto a riclassificare i capitoli e gli articoli secondo l' apposito glossario allegato al D.Lgs 118/2011. La "nuova" classificazione affianca la "vecchia", in modo da consentire l'elaborazione del bilancio secondo i due schemi.

A partire dall' esercizio definitivo 2015 si applicano le nuove regole della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" secondo la quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono **registrate** nel momento in cui sorgono, ma **con imputazione** all'esercizio in cui verranno a scadenza".

E' stato creato il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti, per un importo di € 67.762,24 a seguito delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal D.Lgs.188/2011.

Sulla scorta delle operazioni contabili del riaccertamento straordinario è stato rideterminato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, da un importo

iscritto nel rendiconto 2014 pari ad € 44.261,11 ad un importo pari ad € 80.788,79

E' stato previsto ed accantonato nell'avanzo così rideterminato gli importi relativi alle forniture di beni/servizi gestiti direttamente dall'Unione, che verranno successivamente trasferiti, nonché gli oneri relativi alle pendenze legali (spese legali per causa cosap impresa Ilesa, conclusa positivamente a favore del Comune di Paspardo), oltre alla quota fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 e indennità di fine mandato del Sindaco

In sede di stesura del bilancio di previsione 2015 viene quindi iscritto un utilizzo dell'avanzo di amministrazione a seguito di quanto sopra richiamato, per un importo complessivo di € 23.023,34.

L'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" istituita con l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014). L'imposta si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMPORTANTE: L'IMU non si applica alle abitazioni principali ad esclusione delle seguenti categorie catastali A1,A8,A9.

Ai sensi dell'art.13, comma 2, del D.L.201/2011, si considera adibita ad abitazione principale un'unità immobiliare e le relative pertinenze nella misura

massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7:

- posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

TARI: diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti a decorrere dal 1/1/2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC" in attuazione dell'art. 1 commi dal 641 al 668 e commi dal 682 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi.

L'entrata qui disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con il presente capitolo attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi 29 e seguenti del citato articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201.

La tariffa del tributo comunale si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è in sostituzione alla TARES;

La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale.

Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio.

L'imposta è accertata e riscossa dal Comune per gli immobili interamente o prevalentemente sul proprio territorio.

Il DL 16/2012 prevede che il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è corrisposto, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria, sulla base dell'80% della superficie catastale.

TASI: diretta alla copertura dei costi relativi al servizio indivisibili a decorrere dal 1/1/2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC" in attuazione dell'art. 1 commi dal 669 al 679 e commi dal 681 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo unità immobiliari.

L'aliquota di base della TASI è fissata dalla legge nell'1 per mille. Il Comune può provvedere alla determinazione di aliquote diverse, nel rispetto delle disposizioni di legge, con deliberazione del Consiglio comunale adottata entro la data di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento, fatto salvo quanto disposto dall'art. 9 bis della L.P. n. 36/1993.

L'imposta è accertata e riscossa dal Comune per gli immobili interamente o prevalentemente sul proprio territorio.

Vengono confermate le aliquote IMU/TASI e le tariffe TARI in vigore nell'anno 2014.

Come già fatto per l'anno di imposta 2014 è previsto un accertamento puntuale per omessi o insufficienti versamenti dei tributi per le annualità pregresse.

TRASFERIMENTI ERARIALI: viene confermato il trend oramai storico di continua decrescita dei trasferimenti statali, con un minore introito stimato in circa € 30.000,00 relativamente al fondo di solidarietà.

Ricordiamo, da ultimo che:

- La fornitura gratuita di libri di testo per la scuola dell'obbligo, l'assegno al nucleo familiare e l'assegno di maternità continuano ad essere gestiti rispettivamente dalla Regione e dallo Stato (tramite l'Inps) ; al Comune sono stati demandati i compiti di raccolta delle domande e verifica, mentre la determinazione delle risorse complessive spetta allo Stato;
- Per l'anno 2015 è previsto un trasferimento a favore dell'Azienda di circa 13 mila euro quale quota di solidarietà a cui vanno aggiunte le spese per i servizi già attivi o che verranno attivati nel corso dell'anno.

La spesa corrente quest'anno è stata in special modo interessata ad un'attenta analisi al fine di eliminare quanto risultava superfluo per l'ordinaria amministrazione degli uffici e dei servizi; in sede di verifica degli equilibri verificheremo ulteriormente l'andamento della spesa e, soprattutto il confermarsi delle previsioni delle entrate al fine di garantire gli equilibri del bilancio.

Nella spesa corrente viene incluso un rimborso di entrate non dovute relativamente all'Imposta Comunale sugli immobili (ICI) erroneamente versata a favore del Comune di Paspardo.

Si e' verificata inoltre la corrispondenza ed il rispetto dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti per l'anno 2015.

L'Amministrazione Comunale ha ancora una volta ritenuto di non applicare l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche: la crisi che i piccoli centri di montagna stanno attraversando sconsiglia di aggravare la pressione fiscale, essendo ancora alto il disagio economico e sociale della nostra comunità.

La struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizione per titoli, a cui segue quella per funzioni, servizi ed interventi, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

Si fa presente infine quanto segue:

- gli interessi passivi per i mutui assunti e quelli previsti rispettano i limiti di cui all'art. 204 del TUEL e dell'art. 8 della Legge 183/2011;
- la quota capitale dei mutui assunti e che dovranno assumere è interamente inserita nel titolo 3° della spesa;

ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI DI PARTE CORRENTE

Le entrate proprie sono divenute, e lo diverranno sempre più, il supporto finanziario essenziale della finanza locale. Il dato più importante che emerge dall'analisi del Bilancio di previsione assestato 2014 e previsionale 2015 è proprio il fatto che la gestione corrente del Comune, relativamente alle entrate proprie, continua a generare limitate risorse necessarie al finanziamento delle spese correnti (chiaramente in questo contesto non sono da tenere in considerazioni le maggiori entrate dell'Imu o della TASI perché vengono "compensate" con una riduzione dei trasferimenti).

Lo schema di bilancio e i documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile, dando atto della congruità delle previsioni di spesa e dell'attendibilità delle entrate previste.

TITOLO PRIMO - ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO PRIMO - Entrate Tributarie	
Denominazione	importo
Categoria 1	187.000,00
Categoria 2	117.500,00
Categoria 3	89.688,33
TOTALE TITOLO 1°	394.188,33

Il titolo primo delle entrate si suddivide in :

- **CATEGORIA 1: imposte**

L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

IMU - La base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 c. 1-3-5-6 del Decreto IMU. Vengono confermate le aliquote in vigore lo scorso anno.

L'aliquota può essere variata solo dal Consiglio Comunale.

Presunto gettito IMU 2014: Da determinarsi secondo le aliquote che il Comune decide di applicare tenendo conto che non ci sarà più il contributo statale sostitutivo del mancato gettito relativo all'abitazione principale e che continua ad essere di competenza dello Stato il gettito dell'IMU sugli edifici di cat. D nei limiti della quota base.

- **CATEGORIA 2: tasse**

TARI - diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti

TASI - tributo per i servizi indivisibili, a carico del possessore e dell'utilizzatore;

Tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali, che comprende il rilascio/rinnovo di permessi di transito sulle strade VASP.

- **CATEGORIA 3: tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie**

In questa categoria è confluita la quasi totalità dei trasferimenti Statali

TITOLO SECONDO - ENTRATE DA TRASFERIMENTI
--

TITOLO SECONDO - Entrate Derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti, anche per funzioni delegate	
Denominazione	importo
Categoria 1	6.111,41
Categoria 2	-
Categoria 3	-
Categoria 4	-
Categoria 5	14.405,00
TOTALE TITOLO 2°	20.516,41

Il titolo secondo delle entrate si suddivide in :

- **CATEGORIA 1: trasferimenti statali**

Al Titolo II categoria 1 troviamo sostanzialmente i trasferimenti da parte dello stato a titolo di contributo imu su immobili comunali;

- **CATEGORIA 5 - trasferimenti da altri enti del settore pubblico.**

In questa categoria si evidenziano sostanzialmente i contributi erogati dalla Provincia di Brescia, dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio Comuni BIM.

Evidenziamo che negli ultimi anni si è registrato un continuo decentramento di competenza e responsabilità ai Comuni, senza che a questo segua un sostegno economico specifico creando, di conseguenza, ulteriori necessità di tempo e denaro per lo svolgimento di questi servizi interamente a carico delle amministrazioni comunali, oltre ad ulteriori aggravii di carichi di lavoro che confluiscono sulle stesse risorse umane. Speriamo che la tendenza prima o poi si inverta, altrimenti avremo grosse difficoltà a fornire i servizi che oggi a stento riusciamo comunque a garantire.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TERZO - Entrate extratributarie	
Denominazione	importo
Categoria 1	42.500,00
Categoria 2	70.940,00
Categoria 3	100,00
Categoria 4	100,00
Categoria 5	66.755,23
TOTALE TITOLO 3°	180.395,23

Da ricordare le entrate più consistenti di alcune categorie:

- **CATEGORIA 1 - proventi servizi pubblici**

- Ruoli del Servizio Idrico integrato (circa 28 mila euro).
- Proventi servizi cimiteriali (loculi, concessioni...circa 12 mila euro);

- **CATEGORIA 2 - proventi dei beni dell'ente**

- affitti di immobili (ostello, appartamenti via Bertolotti e via Recaldini, parte di immobile edificio polivalente di p.le Marcolini, parte del Capannone artigianale di p.le Marcolini, parte di box in via Roma) malghe e terreni montani da pascolo (Malga Daone, Bissina, Ervina..) (circa 53 mila euro);
- sovraccanoni rivieraschi (di generazione e/o pompaggio) per le concessioni di S. Fiorano e Pallobia (circa 7 mila euro);
- impianto fotovoltaico installato sull'edificio scolastico (circa 8 mila euro);

- **CATEGORIA 5 - proventi diversi**

Sono previsti introiti relativi al rimborso di servizi socio assistenziali, servizio mensa domiciliare, spese condominiali immobile di via Bertolotti, introiti previsti dalla gestione dell'enorme patrimonio immobiliare siti nel comune censuario di Daone (TN) e altri di varia natura, somme non allocabili in altre postazioni di bilancio.

QUADRO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI			
Titolo 1	Entrate tributarie	€	394.188,33
Titolo 2	Trasferimenti	€	20.516,41
Titolo 3	Extratributarie	€	180.395,23
Totale		€	595.099,97
Fondo pluriennale vincolato		€	67.762,24
Avanzo di amministrazione		€	23.023,34
TOTALE ENTRATE CORRENTI		€	685.885,55

SPESE CORRENTI			
Titolo 1	Spese Correnti	€	623.151,76
Titolo 3	Quota capitale ammortamento mutui	€	62.733,79
Totale Spese Correnti		€	685.885,55

Quindi la situazione Entrate-Uscite di parte corrente **PAREGGIA**

PARTE IN CONTO CAPITALE

Per una completa ed esaustiva specifica degli investimenti proposti nel triennio 2015-2017 si rimanda ai prospetti sotto riportati in cui sono indicati analiticamente:

- fonti di finanziamento suddivise per anno;
- prospetto degli investimenti suddivisi per anno

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri	23.044,80
Alienazione beni mobili	24.469,25
Alienazione beni immobili	97.354,00
Associazione produttori caravan e camper	20.000,00
Contributo da Stato	500.000,00
Contributo da Regione	1.302.013,44
Contributo da Comunità Montana di Valle Camonica	20.781,88
Contributo da Provincia	50.000,00
Contributo da Fondazione Cariplo	75.000,00
Contributo da Parrocchia San Gaudenzio Paspardo	65.000,00
Contributo da associazioni	5.000,00
Cofinanziamento realizzatore	380.000,00
Finanziamento realizzatore	236.000,00
Fondo di solidarietà BIM	20.000,00
Rimborso da altri comuni (Capo di Ponte e Cedegolo)	406,00
Mutuo	740.000,00
Anticipazione BIM	94.600,00
Entrate da riaccertamento straordinario (fondi ex AATO e contributo per database topografico)	23.080,93
IMPORTO COMPLESSIVO	3.676.750,30

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri	7.573,29
Contributo da Stato	435.000,00
Contributo da Comunità Montana di Valle Camonica	781,88
Fondo di solidarietà BIM	20.000,00
Mutuo	200.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	663.355,17

FONTI DI FINANZIAMENTO OPERE 2017

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri	7.573,29
Contributo da Comunità Montana di Valle Camonica	781,88
Fondo di Solidarietà BIM	20.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	28.355,17

INVESTIMENTI ANNO 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
opere religiose	200,00	Oneri
Recupero di fabbricato rurale a servizio del Centro Faunistico del Parco dell'Adamello (€ 300.000,00)	200.000,00	contributo regionale
	100.000,00	Mutuo
valorizzazione ingresso al paese e messa in sicurezza pedoni con attraversamenti	68.080,93	contributo provinciale
centro raccolta (€ 31.354,00)	16.354,00	alienazioni immobiliari
	15.000,00	contributo regionale
Recupero spazi urbani centro storico (€ 400.000)	200.000,00	mutuo
Recupero di fabbricato di interesse storico architettonico ai fini didattici culturali museali (€ 150.000,00)	75.000,00	mutuo
	75.000,00	contributo fondazione Cariplo
messa in sicurezza torrente valle di solif zumella (€ 935.000,00)	500.000,00	contributo statale
Recupero strada Fontanine per accesso alla località Mulini	80.000,00	contributo Regione Lombardia
Acquisto e Recupero fabbricato ex mulino loc. fontanine (€ 200.000,00)	150.000,00	mutuo
	50.000,00	contributo regione
interventi illuminazione pubblica via Paolo VI	1.161,60	oneri
interventi illuminazione pubblica via Racco	683,20	oneri
riscatto punti luce enel sole	5.000,00	alienazione beni mobili
lavori di asfaltatura strade comunali	10.000,00	oneri
Valorizzazione area camper via Canneto (€ 32.000,00)	20.000,00	Associazione produttori caravan e camper
	12.000,00	contributo regionale
Attività Riserva incisioni rupestri	7.000,00	alienazioni immobiliari
saldo prestazioni redazione PGT all'ing Baisini (ancora da liquidare € 3.045,12)	535,68	alienazione beni mobili
Sistemazione strada zumella - secondo lotto (€ 200.000,00)	150.000,00	mutuo
	50.000,00	contributo regionale
Riqualificazione centro giovanile "Oratorio San Gaudenzio" (€ 400.000,00)	270.000,00	contributo regionale
	65.000,00	contributo Parrocchia
	65.000,00	mutuo

Riqualificazione spogliatoi e tribune campo sportivo località Canneto (totale € 99.919,72)	49.013,44	contributo regionale
	12.626,71	fondo BIM
	38.279,57	Anticipazione BIM
Centralina torrente tredenus Cimbergo Paspardo (totale € 950.000,00)	570.000,00	Contributo Regione
	380.000,00	Cofinanziamento realizzatore
Centralina Capo di Ponte Cedegolo Paspardo (€ 59.580,00)	56.320,43	Anticipazione BIM
	2.853,57	alienazione beni mobili
	406,00	rimborso da comuni di Capo di Ponte e Cedegolo
Impianto fotovoltaico centro polivalente	131.000,00	finanziamento realizzatore
Impianto fotovoltaico capannone industriale	105.000,00	finanziamento realizzatore
Quota associativa straordinaria al Consorzio della Castagna di Valle Camonica (rafforzamento capitale)	1.000,00	alienazione beni mobili
Acquisto attrezzature Protezione Civile	781,88	contributo CMVC
Opere di riqualificazione impianti termici	7.373,29	fondo BIM
Sistemazione uffici comunali	20.000,00	contributo CMVC
Riqualificazione spazi esterni salone polivalente (€ 10.000,00)	5.000,00	oneri
	5.000,00	contributo associazioni
potenziamento rete unione (€ 12.000,00)	6.000,00	oneri
	6.000,00	contributo regionale
Accantonamento 3% (art.12, c1 DPR 207/2010 riferito al 1°anno, solo per opere > € 100.000,00 (tot € 3.136.000,00x0,03=94.080,00)	74.000,00	alienazione immobili
	20.080,00	alienazioni beni mobili
TOTALE INVESTIMENTI	3.676.750,30	

INVESTIMENTI ANNO 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
opere religiose	200,00	Oneri
Recupero spazi urbani centro storico (€ 400.000)	200.000,00	mutuo
Opere viarie comunali		
messa in sicurezza torrente valle di solif zumella (€ 935.000,00)	435.000,00	contributo statale
Acquisto attrezzature Protezione Civile	781,88	contributo CMVC
Opere di riqualificazione impianti termici	7.373,29	fondo BIM
Sistemazione uffici comunali	7.373,29	contributo CMVC
	12.626,71	fondo BIM
TOTALE INVESTIMENTI	663.355,17	

INVESTIMENTI ANNO 2017

DESCRIZIONE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
opere religiose	200,00	Oneri
Acquisto attrezzature Protezione Civile	781,88	contributo CMVC
Opere di riqualificazione impianti termici	7.373,29	fondo BIM
Sistemazione uffici comunali	7.373,29	contributo CMVC
	12.626,71	fondo BIM
TOTALE INVESTIMENTI	28.355,17	

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo del bilancio 2015

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE			SPESE		
Titolo I	Entrate tributarie	394.188,33	Titolo I	Spese correnti	623.151,76
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	20.516,41	Titolo II	Spese in conto capitale	3.676.750,30
Titolo III	Entrate extratributarie	180.395,23			
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.842.150,30			
	TOTALE ENTRATE FINALI	3.437.250,27		TOTALE SPESE FINALI	4.299.902,06
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	974.600,00	Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	202.733,79
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	304.274,00	Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	304.274,00
	TOTALE	4.716.124,27		TOTALE	4.806.909,85
	Fondo pluriennale vincolato	67.762,24		Disavanzo di Amministrazione	-
	Avanzo di Amministrazione	23.023,34			
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.806.909,85		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.806.909,85

CONCLUSIONI

La della volontà di questa amministrazione è di dotare il paese di infrastrutture di servizio ai residenti e di supporto logistico al turismo culturale, coinvolgendo enti e associazioni locali nella valorizzazione del nostro patrimonio etnologico e archeologico.

La presente relazione viene approvata dal sottoscritto e consegnata ai consiglieri per una loro riflessione propedeutica all'approvazione del bilancio in sede consigliare

.

Maggio 2015

Il Sindaco - arch. Fabio Depedro